



PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA STIPULA DI N. 1 CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO PER RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, PER IL S.C. 12/G2 – DIRITTO PROCESSUALE PENALE - PROFILO RICHIESTO S.S.D. IUS/16 (DIRITTO PROCESSUALE PENALE) - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

**VERBALE N. 1
(Riunione Preliminare)**

L'anno 2020 il giorno 9 del mese di ottobre alle ore 17.00 si riunisce al completo, per via telematica, ognuno nella propria sede universitaria, come previsto dall'art. 9 comma 8 del Regolamento d'Ateneo, la Commissione giudicatrice nominata con D.R. prot. n. 0090465 dell'1 ottobre 2020, pubblicato sul sito internet dell'Università di Messina, della valutazione comparativa in epigrafe, per predeterminare i criteri di massima per la procedura in oggetto.

Sono presenti i sotto elencati commissari:

Prof. Filippo Dinacci (ordinario di diritto processuale penale, Università degli Studi di Bergamo)

Prof. Luca Lupária Donati (ordinario di diritto processuale penale, Università degli Studi di ROMA TRE)

Prof. Stefano Ruggeri (ordinario di diritto processuale penale, Università degli Studi di Messina)

I commissari, in apertura di seduta, dichiarano di non trovarsi tra di loro in rapporto di parentela o affinità fino al quarto grado incluso e che non sussiste alcuna situazione di incompatibilità tra essi ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Filippo Dinacci e del Segretario verbalizzante nella persona del Prof. Stefano Ruggeri.

La Commissione prende visione del D.R. prot. n. 0058356 del 29 giugno 2020, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale - n. 54 del 14 luglio 2020, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa in oggetto, nonché degli atti normativi e del Regolamento di Ateneo per i ricercatori a tempo determinato che disciplinano la valutazione comparativa in oggetto.

I lavori della Commissione si concluderanno entro il termine massimo di 90 giorni dalla nomina.

La Commissione passa, quindi, a predeterminare i criteri di massima per la valutazione comparativa dei titoli, dei curricula e della produzione scientifica dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri riconosciuti anche in ambito internazionale ed individuati con D.M. 25 maggio 2011 n. 243, di seguito elencati:

Valutazione dei titoli e del curriculum - art. 2 D.M. n. 243/2011

- a) dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;

- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica - art. 3 D.M. n. 243/2011

Verranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Le tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno prese in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.

Per quanto riguarda i lavori presentati dai candidati e che risultino svolti in collaborazione con i membri della commissione o con terzi la commissione stabilisce i seguenti criteri:

- a) autonomia della parte del lavoro svolta dal candidato documentata tramite attribuzione specifica di una parte riconoscibile della pubblicazione;
- b) coerenza con il resto dell'attività scientifica.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sopra indicate sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

A seguito della valutazione preliminare, si procederà alla ammissione dei candidati, comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, alla discussione pubblica, con la commissione, dei titoli e della produzione scientifica. I candidati risultano tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

La prova orale, volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera, avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

La Commissione, a questo punto, delibera di compilare una scheda per ciascun candidato nella quale saranno riportati i punteggi da attribuire dopo la discussione sui titoli e sulle pubblicazioni.

Stabilisce, quindi, che ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentati dai candidati verranno riservati, come da Regolamento, i seguenti punteggi così ripartiti:

Punteggio massimo totale **100** punti, di cui:

- massimo **40/100** punti per i titoli
- massimo **60/100** punti per le pubblicazioni

TITOLI

- a) dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero – *fino ad un massimo di punti 7/100*
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero – *fino ad un massimo di punti 5/100*
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – *fino ad un massimo di punti 10/100*
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi – *fino ad un massimo di punti 10/100*
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – *fino ad un massimo di punti 6/100*
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – *fino ad un massimo di punti 2/100*

PUBBLICAZIONI

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica – *fino ad un massimo di punti 35/100*
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura – *fino ad un massimo di punti 5/100*
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – *fino ad un massimo di punti 15/100*
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato – *fino ad un massimo di punti 5/100*

I candidati sono collocati in graduatoria se raggiungono, all'esito della valutazione, un punteggio di almeno **65 punti**.

La Commissione a questo punto stabilisce il calendario dei lavori:

seconda riunione (valutazione preliminare dei candidati e ammissione alla discussione pubblica) il giorno 2 novembre 2020 alle ore 9.30

terza riunione (discussione pubblica e punteggi) il giorno 4 novembre 2020 alle ore 9.00 in via telematica attraverso la piattaforma Microsoft Teams.

Il Segretario provvede a far pervenire i criteri stabiliti dalla Commissione al Responsabile del Procedimento, all'indirizzo uop.ricercatori@unime.it, affinché provveda ad assicurarne la pubblicizzazione sul sito web d'Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 17.50.

LA COMMISSIONE

Prof. Filippo Dinacci (Presidente)

Prof. Luca Lupária Donati (Componente)

Prof. Stefano Ruggeri (Segretario)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Stefano Ruggeri', written in a cursive style.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

(da utilizzare in caso di riunione telematica e per ognuna di esse)

Il sottoscritto Prof. Filippo Dinacci dichiara di avere partecipato, in via telematica, alla riunione tenutasi il 9 ottobre 2020 alle ore 17.00 per lo svolgimento dei lavori della procedura di valutazione comparativa per la stipula di n. 1 contratto di diritto privato per ricercatore, a tempo determinato, per il Settore Concorsuale 12/G2 e per il Settore Scientifico Disciplinare IUS/16, bandita dall'Università degli Studi di Messina, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera A) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e di avere preso parte alla stesura del relativo verbale, aderendo al contenuto dello stesso.

Data 9 ottobre 2020

Prof. Filippo Dinacci


DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Prof. Luca Lupària Donati dichiara di avere partecipato, in via telematica, alla riunione tenutasi il 9 ottobre 2020 alle ore 17.00 per lo svolgimento dei lavori della procedura di valutazione comparativa per la stipula di n. 1 contratto di diritto privato per ricercatore, a tempo determinato, per il Settore Concorsuale 12/G2 e per il Settore Scientifico Disciplinare IUS/16, bandita dall'Università degli Studi di Messina, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera A) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e di avere preso parte alla stesura del relativo verbale, aderendo al contenuto dello stesso.

Milano, 9 ottobre 2020

Prof. Luca Lupària Donati

